

Campagna raccolta fondi

Segui i testimoni fedeli alla Chiesa, sostieni la Bussola

Image not found or type unknown

Riccardo Cascioli



La cronaca ecclesiale di questi giorni ci ha mostrato l'altra faccia di un insegnamento ambiguo da parte di certi pastori, insegnamento che contraddice il Magistero bimillenario della Chiesa: di qui le pulsioni scismatiche che colpiscono alcuni settori della Chiesa, attraendo tanti fedeli che pure in partenza hanno buone intenzioni.

Il caso dell'arcivescovo Carlo Maria Viganò e la decisione di procedere a nuove ordinazioni episcopali da parte della Fraternità San Pio X (FSSPX, i cosiddetti lefebvriani) ci fanno comprendere quanto grande sia il pericolo dei tempi che viviamo, un pericolo che coinvolge il cuore della Chiesa.

In un tempo di oscurità come quello attuale è necessario fare chiarezza per *perseverare nella fede*, che è questione vitale per ogni cattolico: «Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita» (Lc 21,19).

È la strada che alcuni Pastori ci stanno indicando. Come non dare il giusto risalto alle "lezioni" del cardinale Robert Sarah (qui, qui e qui), instancabile nel riproporre la verità sulla Chiesa e sul mondo, o alla novena di nove mesi lanciata dal cardinale Raymond L. Burke per liberare la Chiesa e il mondo dalle crisi attuali (qui)?

La Bussola segue e valorizza queste testimonianze nel giudicare i tempi attuali, della Chiesa e del mondo, e per questo ha anche proposto in esclusiva il documento "Il Vaticano di domani", un identikit per il prossimo Papa scritto da un anonimo cardinale che si è firmato Demos II.

Con i propri collaboratori ed esperti, la *Bussola* si è ormai accreditata come una voce competente per ri-dare voce al Magistero nella sua totalità; accompagna ogni giorno il lettore nell'analisi delle notizie, mantenendo l'accesso gratuito al sito web; pubblica un mensile cartaceo (*La Bussola Mensile*) di formazione apologetica.

Ma tutto questo ha ovviamente un costo, ed è per questo che lanciamo ogni anno due Campagne per la raccolta fondi. Già, perché la *Bussola* vive soltanto delle donazioni dei suoi lettori. Non abbiamo – e non vogliamo avere per garantire la nostra libertà – accesso a fondi pubblici, statali o ecclesiastici che siano.

Siete voi che leggete la *Bussola* a decidere se questa voce debba ancora esistere, se *perseverare nella fede* sia una questione decisiva, per voi e per tutti. Per questo ti chiediamo di sostenerci con una donazione: ogni euro è prezioso per noi e si trasforma in un'azione a servizio della comunità di fede. Contiamo di averti (o di continuare ad averti) al nostro fianco. Grazie fin da ora per il sostegno che potrai dare.

DONA ORA, è semplice e sicuro.